

VALTROMPIA & VALSABBIA

GAVARDO. Aumentano le associazioni in campo, si moltiplicano le attività e all'orizzonte c'è la nascita di una Onlus: il percorso educativo è ormai una realtà consolidata

«FratellixSport», l'inclusione mette radici

Calcio, basket, atletica, judo, escursioni in montagna con il Cai e danza: sono più di 50 i bambini e i ragazzi coinvolti anche di Vallio e Muscoline

Alessandro Gatta

Erano solo otto nel 2016, sono diventati 24 lo scorso anno, potrebbero essere più di 50 per la stagione ormai alle porte: sono i bambini e i ragazzi disabili (da 6 a 18 anni) di «FratellixSport», il progetto educativo-inclusivo che si pone l'obiettivo di avvicinare giovani e famiglie in difficoltà all'attività sportiva, in senso sociale e contro ogni forma di discriminazione.

UNA FORMULA che funziona: confermato un investimento di 110mila euro (in tre anni sono più di 300mila, al 50% a carico di Regione e Fondazione Cariplo) e il coinvolgimento attivo di una squadra di sei promotori (il Comune di Gavardo, capofila, e quello di Vallio Terme, poi Basket Gavardo, Ac Gavardo, Bocciofila Gavardese, Atletica 90) e un esercito di sostenitori di ogni tipo, dall'Associazione genitori al tennis e al volley, l'Asst del Garda, la scuola parrocchiale e l'Istituto comprensivo Bertolotti, fino alle new entry Gavardo Servizi, Bar Sport, scuola di musica e banda musicale.

Il percorso formativo è consolidato: i ragazzi con disabilità (in larga parte intellettiva) vengono avvicinati alle società sportive locali, con loro si allenano (anche con training specifici), giocano e gareggiano (la scorsa primave-



Non solo sport: i bambini potranno anche partecipare a passeggiate ed escursioni organizzate dal Cai



I piccoli atleti arrivano anche da Vallio e Muscoline



L'iniziativa fa parte della rete «Special Olympics»

ra anche a livello regionale) e si costruiscono così un'esperienza, «un'occasione e uno strumento di crescita - ha detto ieri mattina Matteo Taglia-

ni dell'Atletica 90 - la prima parte di un cammino verso l'autonomia di gestione, di un progetto di vita». Il progetto è interdisciplinare e multi-

tasking, insomma chi più ne ha più ne metta: coordinato insieme alla cooperativa «La nuvola nel sacco», prevede anche per l'anno scolastico in-

corso momenti di formazione per educatori, allenatori e genitori, la rinnovata edizione del format «Discorsi diretti», il continuo aggiornamento del «tavolo di lavoro» figlio del Patto educativo.

TANTENOVITÀ anche per i ragazzi: oltre alle esperienze già rodiate (calcio, atletica, basket) sono previste attività alla bocciofila, judo e danza, escursioni in montagna con il Cai. Il consolidamento organizzativo in meno di due mesi, quando dovrebbe costituirsi l'associazione sportiva «FratellixSport Onlus»: sarà affiliata al movimento internazionale di Special Olympics. Il motivo? «Dopo le tante difficoltà incontrate con le varie Federazioni - fanno sapere da La Nuvola del Sacco - questo permetterà ai ragazzi di continuare a crescere nelle realtà sportive locali, in regola nella pratica dello sport e con l'opportunità di gareggiare e allenarsi durante tutto l'anno». Sono 55 i ragazzi di Gavardo, Muscoline e Vallio che potrebbero partecipare al progetto, ma solo la metà della famiglia a oggi ha aderito: «Un aspetto su cui c'è da lavorare, per vincere paure e pregiudizi». Da tutti i punti di vista: «Dobbiamo difendere la cultura dell'accoglienza - ha concluso la dirigente scolastica Maurizia Di Marzio - una comunità funziona a tutto campo solo quando apre mente e cuore alla vera inclusione». Primo appuntamento il 20 ottobre, con un seminario al teatro Pio XI di Gavardo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il finanziamento

Lumezzane, con la «Cvl» lo spazio diventa forma

Da Fondazione Cariplo e Regione sono arrivati 60mila euro, che si vanno ad aggiungere ai 25mila messi a disposizione dal Fondazione Comunità Bresciana. Prosegue e si evolve l'impegno in ambito sportivo avviato lo scorso anno dalla cooperativa Cvl di Lumezzane, per l'integrazione attraverso l'attività fisica delle persone diversamente abili.

ACCANTO al progetto «Spazio e forma», nel quale persone disabili sono affiancate dai volontari delle associazioni sportive valgobbine, nelle ultime settimane è iniziato infatti un nuovo percorso, finanziato appunto da Fondazione Cariplo e che coinvolgerà i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie. L'obiettivo, con una spesa prevista di 100mila euro, è quello di far avvicinare gli studenti allo sport tramite modalità che sono in fase di studio e approfondimento.

La cooperativa Cvl, capofila dell'iniziativa, ha coinvolto anche Albatros, l'associazione tennisistica e l'Unione delle associazioni sportive lumezzanesi (Uasi), per avere un supporto tecnico da parte di chi lo sport lo vive e lo pratica da anni. Proprio come fatto la scorsa stagione con «Spazio e forma», avviato a novembre



Lo sport diventa inclusivo

2017 e sviluppatosi nel 2018 con il coinvolgimento diretto delle famiglie, chiamate a una riflessione sull'importanza dello sport per i propri figli.

Dall'inizio del 2017, in accordo con il Comune, la coop ha strutturato un percorso di formazione per le associazioni sportive con l'obiettivo di sensibilizzarle all'inclusione di persone con disabilità. Nel piano sono state coinvolte anche le famiglie, con l'obiettivo di raccogliere le necessità e metterle in rete. Poi è scattata la seconda fase, ovvero l'organizzazione di un laboratorio dedicato all'apprendimento dei requisiti di base: capacità motorie e apprendimento di capacità comunicative, regole e comportamenti. Al termine di questo percorso è iniziato l'inserimento vero e proprio in associazioni e società, proseguendo con la formazione e l'accompagnamento per familiari ed educatori. **M.BEN.**

MARCHENO. Dopo dieci anni lascia le parrocchie di San Giacomo e dei Santi Pietro e Paolo: sarà direttore della Caritas

Don Maurizio saluta e trasloca in città

L'abbraccio dei suoi fedeli e i doni delle associazioni per la messa di congedo: «Periodo indimenticabile»

Don Maurizio Rinaldi sabato e domenica ha salutato le sue parrocchie di San Giacomo e dei santi Pietro e Paolo di Marcheno. Un abbraccio affettuoso e commosso a una terra che ha sempre sentito molto vicina. Vocazione adulta, a lungo fabbro nell'officina del padre Pietro a Cossirano, sa cosa vuol dire la fatica del lavoro; è un sacerdote del

fare vicino soprattutto ai più deboli e che crede nella continua preparazione: a 53 anni si è iscritto all'università.

IL VESCOVO di Brescia Pierantonio Tremolada l'ha nominato «referente per la pastorale della società, in specifico direttore della Caritas diocesana e presidente dell'Opera San Martino».

Era stracolma al momento dei saluti la chiesa di Marcheno, che lui ha curato fino alla fine in continui restauri e abbellimenti assieme all'oratorio. Durante la messa solen-

ne, che ha celebrato con don Omar Borghetti e don Cesare Mozzoni, nell'omelia ha chiesto perdono per le sue mancanze, ricordando che quando era arrivato nel novembre 2008 la lettura della messa del suo ingresso era un passo biblico del profeta Ezechiele, esemplare per la chiesa parrocchiale che sta sul Mella: «Sotto la soglia del tempio scendeva l'acqua». Brevissimo ha commentato e ribadito: «In questi dieci anni sono sicuro che l'acqua del tempio è sgorgata; non da me, non da noi, ma senza me e senza



I piccoli della Polisportiva e la maglia regalata a don Maurizio

voi insieme non poteva sgorgare. Dio è fedele alla sua promessa. Vi ringrazio del tentativo corale di essere a lui fedeli: insieme è stato più bello, indimenticabile perché insieme». Poi i suoi giovani, coordinati dal futuro diacono Dorian Del Bono, l'hanno fatto sedere sullo scranno e tutti i gruppi dal consiglio pastorale, che per la parrocchia gli ha donato una splendida icona simboleggiante la Trinità, gli Amici del Presepio e i ragazzi della Polisportiva l'hanno salutato. Infine i saluti del sindaco Diego Bertussi, che ha ricordato la solida collaborazione nel campo educativo consegnando, a nome del Comune, un quadro riprodotto la Natività. ● **E.BER.**

NUVOLERA. Semaforo verde in giunta al piano di interventi da 770mila euro finanziato in parte da Regione Lombardia

Piste ciclabili, nuova linfa per la rete «green»

I lavori per il prolungamento di alcuni tratti sono iniziati dalla frazione Campagna: «Ma servono altre risorse»

Sono iniziati in questi giorni i lavori per la realizzazione dei nuovi tratti di ciclopedonali nel territorio di Nuvolera, secondo un progetto redatto già nei primi mesi dell'anno e ora reso esecutivo dal piano

generale delle ciclabili predisposto dall'ente locale guidato dal sindaco Andrea Agnelli. «La mobilità sostenibile e la tutela dell'ambiente sono tra i punti qualificanti della nostra linea amministrativa - spiega l'assessore all'ambiente Stefano Dioni - e perciò l'intervento sulle vie utilizzate dai veicoli non a motore sarà affiancato da una significativa serie di asfaltature e da

alcune migliorie della segnaletica a beneficio di tutti».

I LAVORI che fanno parte del primo lotto riguardano alcuni tratti nella frazione Campagna, ovvero il collegamento tra via Patuzza e il centro sportivo, oltre al sovrappasso della statale 45 bis gardesana occidentale. «L'obiettivo - anticipa dal canto suo l'assessore ai lavori pubblici Lorenza

Barbagallo - è di unire Campagna al centro del paese, ma l'intervento potrà essere completato soltanto reperendo altre risorse; peraltro - precisa Barbagallo - il primo lotto di percorsi a Campagna, frazione che conta circa 800 abitanti, è affiancato da altri prolungamenti di ciclopedonali verso il confine con Nuvolento, attraverso via papa Giovanni XIII, di accesso alle scuole



I lavori nella zona di Campagna

medie consortili e su via Sorzana». Il Comune - spiegano all'assessorato - ha coperto in parte i costi (circa 350 mila euro), accedendo per il resto a un finanziamento sotto forma di contributo erogato da Regione Lombardia e ottenuto partecipando a un apposito bando.

In tutto la spesa ammonta a 770.000 euro e i lavori del primo lotto dovrebbero terminare nei primi mesi del 2019. La mobilità dolce cresce e si ramifica anche a Nuvolera. ● **C.C.A.**

Brevi

LUMEZZANE/1 A SAN SEBASTIANO IL GRUPPO SCOUT SI METTE IN VETRINA

È fissato per il pomeriggio di sabato, a partire dalle 16.30, l'open day del gruppo scout. Negli spazi allestiti all'interno dell'oratorio di San Sebastiano sarà possibile conoscere le attività del sodalizio e ricevere le informazioni per aderire al gruppo.

LUMEZZANE/2 CON I PARACADUTISTI FESTA E PROCESSIONE PER SAN MICHELE

Sabato alle 17 i paracadutisti di Lumezzane si ritroveranno al bar Italia di via Artigiani per celebrare il patrono San Michele Arcangelo. A seguire la processione verso la parrocchiale di San Sebastiano per la messa delle 18.

POLAVENO UNA MANO TESA AGLI UNIVERSITARI DA 110 E LODE

Publicato il bando per le borse di studio destinate a chi si è laureato tra il 16 ottobre 2017 e il prossimo 15 ottobre. Voto: non meno di 100. Il contributo individuale è di 500 euro.